

Cenacolo 7 marzo 2018 – dalla Prima lettera di Giovanni (2, 29-3,3)

canto iniziale: COME LA PIOGGIA E LA NEVE

Spirito di Dio, che agli inizi della creazione ti libravi sugli abissi dell'universo e trasformavi in sorriso di bellezza il grande sbadiglio delle cose, scendi ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciamenti.

Questo mondo che invecchia, sfioralo con l'ala della tua gloria. Dissipa le sue rughe. Fascia le ferite che l'egoismo sfrenato degli uomini ha tracciato sulla sua pelle. Mitiga con l'olio della tenerezza le arsurre della sua crosta. Restituiscigli il manto dell'antico splendore, che le nostre violenze gli hanno strappato, e riversa sulle sue carni inaridite anfore di profumi.

Permea tutte le cose, e possiedine il cuore. Facci percepire la tua dolente presenza nel gemito delle foreste divelte, nell'urlo dei mari inquinati, nel pianto dei torrenti inariditi, nella viscida desolazione delle spiagge di bitume.

Restituiscici al gaudio dei primordi. Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Librati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo. E il deserto, finalmente, ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace.

Dalla PRIMA LETTERA DI GIOVANNI (2, 29-3,3)

²⁹ Se sapete che egli è giusto, sappiate anche che chiunque opera la giustizia, è stato generato da lui. ¹ Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ² Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

³ Chiunque ha questa speranza in lui, purifica sé stesso, come egli è puro.

**Non c'è carità senza giustizia e
giustizia senza carità**

Cos'è per me la
giustizia?

Quale visione di
giustizia applico alle
piccole situazioni di
ogni giorno e con le
persone con le quali mi
relazioneo?

Se la giustizia di Dio è
amore e perdono, in
che modo leggo le
situazioni dove il male
dilaga?

Ci sentiamo "giovani da
traino della società" e
responsabili del domani
o per essere felici
abbiamo bisogno di un
buon divano?



